



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n. 3628/408

Cagliari, 07.08.2017

**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

Divisione IV

Politiche sociali per le persone con disabilità e per le  
persone non autosufficienti

[DGInclusioneDiv4@lavoro.gov.it](mailto:DGInclusioneDiv4@lavoro.gov.it)

[Dginclusione.div4@pec.lavoro.gov.it](mailto:Dginclusione.div4@pec.lavoro.gov.it)

**Oggetto:** Programmazione regionale annualità 2017. Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità prive del sostegno familiare L.112/2016 (Dopo di noi).

Facendo seguito alla nota 3294/Gab del 03/08/2017 si trasmette in allegato la scheda progettuale integrata relativa alla gestione del Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità prive del sostegno familiare L.112/2016 (Dopo di noi) per l'anno 2017.



L'Assessore

Luigi Benedetto Arzu

DG SManca  
DS MBatzella



## Scheda 1

Premessa metodologica alle attività (art.2 del decreto 23.11.2016)	
<p>1. Indicazione della normativa regionale e/o delle modalità di regolamentazione prescelte per l'individuazione delle <i>equipe</i> multiprofessionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.</p> <p>Descrizione delle procedure relative alla valutazione multidimensionale effettuata dalle <i>equipe</i> multiprofessionali, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF. In merito alle diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità prendere in considerazione almeno le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- cura della propria persona;</li><li>- mobilità;</li><li>- comunicazione e altre attività cognitive;</li><li>- attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana</li></ul>	
<p>2. Progetto personalizzato</p> <p>Descrizione dei processi di definizione dei progetti personalizzati nelle modalità di cui all'art. 2, commi 2,3,4 e 5 del decreto</p>	
<p>3. Descrizione delle modalità di definizione e di articolazione del budget di progetto per le attività di cui all'art. 5, co. 4, lett. a) b) e c) del decreto, sottolineando l'importanza di favorire il passaggio da una programmazione basata esclusivamente sulla certificazione della disabilità grave, alla centralità del bisogno emergente in cui il progetto e il relativo budget, vengono costruiti attorno al bisogno concreto della persona.</p>	

Scheda 2

<b>Progetto personalizzato - Budget di progetto</b>	<p><b>Attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del decreto</b></p> <p>Tutti gli interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate all'art. 19 della Convenzione ONU, con particolare riguardo al comma 1, lett. a).                  Deve essere garantito l'accesso ai servizi e agli interventi a tutte le categorie di disabilità, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, secondo periodo del D.M.. In merito alle spese per servizi socio-sanitari, sono ammissibili soltanto quelle di rilevanza sociale.                  Gli interventi possono essere integrati con risorse regionali, di ambito o di soggetti terzi, sempre nel rispetto delle indicazioni operative e degli indirizzi indicati nel DM, in funzione delle finalità della legge 112/2016.</p>	<p><b>Previsione Percentuale Di spesa rispetto all'importo assegnato decreto</b></p>
	<p>a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare.</p>	<p>Percentuale di spesa....                  40%                  € 444.280</p>
	<p><b>Descrizione degli interventi:</b></p> <p><b>Come da programmazione 2016</b></p>	
	<p>b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;</p>	<p>Percentuale di spesa                  40%....                  € 444.280</p>
	<p><b>Descrizione degli interventi:</b></p> <p><b>Come da programmazione 2016</b></p>	
<p>c. programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art, 3, comma 6)</p>	<p>Percentuale di spesa....                  0</p>	

Rif.: art. 5, comma 4, lettera d) del DM

**Descrizione degli interventi infrastrutturali**

	<b>Descrizione degli interventi:</b>	
	e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.	Percentuale di spesa....
	<b>Descrizione degli interventi:</b>	

**Scheda 3**

Rif.: art. 5, comma 4, lettera d) del DM

**Descrizione degli interventi infrastrutturali**

	<b>Descrizione degli interventi:</b>	
	Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità  <b>Come da programmazione 2016</b>	Percentuale di spesa  20%  € 222.140

## Scheda 4

<b>Adempimenti delle Regioni</b>	
<p>Ai sensi dell'art 6, co.1, del DM, descrivere le modalità attraverso le quali sono stati programmati gli interventi e i servizi di cui all'art. 3 del DM, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti:</li><li>• modalità per la pubblicizzazione dei finanziamenti erogati:</li><li>• verifica dell'attuazione delle attività svolte e della eventuale revoca dei finanziamenti:</li><li>• monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati, del numero dei beneficiari e delle diverse tipologie d'intervento nei differenti ambiti previsti, con particolare riguardo alle diverse soluzioni alloggiative innovative:</li><li>• integrazione con i programmi del FNPS e del FNA, con particolare attenzione al Programma per l'attuazione della Vita Indipendente, per tutte le attività che riguardano lo stesso target di beneficiari e che presentano finalità coincidenti</li></ul>	
<p>Descrivere le modalità con le quali si è inteso indirizzare la selezione dei beneficiari per garantire l'accesso ai servizi secondo il criterio di maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del DM</p> <p><b>N.B.</b> E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.</p>	
<p>Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.</p> <hr/> <p><b>Come da programmazione 2016</b></p>	

Luogo e Data.....

Il rappresentante della Regione  
